



AVVISO PUBBLICO “SCUOLA VIVA”
Delibera di Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016
(B.U.R.C. n. 31 del 16 maggio del 2016)

Allegato C

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

Max 240 caratteri

N.E.A. POLIS

New Educational Actions for the city of Naples

ISTITUZIONE SCOLASTICA PROPONENTE: Liceo Classico Statale " Vittorio Emanuele II"

Dirigente Scolastico: Valentina Bia

Indirizzo: Via S. Sebastiano n° 51

Città: Napoli Prov. NA C.A.P. 80134

Tel.: 081 459142 Fax: 081 447698

e-mail: napc16000x@istruzione.it

PEC: napc16000x@pec.istruzione.it

coordinatore interno del progetto: Valentina Bia

TEL.: 081 294102 FAX: 081 447698 ; E-MAIL: val.bia@virgilio.it



PARTNER

(scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: SOCIETÀ COOPERATIVE CULTURE, 03174750277

Indirizzo: Corso del Popolo 40

Città: _Venezia Mestre Prov. (VE) C.A.P. 30172

Tel.:041 0991100 Fax: 0410991120

e-mail:venezia@coopculture.it

Rappresentante legale Giovanna Barni

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo): Modulo I " *Guide storiche e mappe antiche della Città di Napoli.*" Modulo II " *Guida storico-artistica : dai Camaldoli a Castel dell'Ovo.*"

Esperienze maturate

Max 2000 caratteri spazi inclusi

CoopCulture è una cooperativa operante nel settore dei beni e delle attività culturali in Italia; è un partner qualificato in grado di offrire risposte e soluzioni innovative alle esigenze sempre più complesse di un settore in continua evoluzione, nell'ottica dell'integrazione tra beni culturali e territorio e tra cultura, turismo, economia locale. Nell'intento di avvicinare i diversi pubblici all'arte, ha sviluppato percorsi di fruizione differenziati per linguaggi e modalità, sfruttando le potenzialità offerte dalla nuove tecnologie e con una particolare attenzione alle comunità territoriale in tutte le sue componenti, famiglie, giovani, bambini, anziani, comunità immigrate.

Particolare attenzione viene rivolta al mondo della scuola con cui CoopCulture collabora da molti anni nell'erogazione dei suoi servizi didattici. A Napoli CoopCulture gestisce la sezione didattica del MAAN (Museo Archeologico Nazionale di Napoli). Con il Liceo Vittorio Emanuele II di Napoli ha lavorato per un progetto di Alternanza Scuola-lavoro su un itinerario legato al tema del verde *Flora Planner* attraverso lo studio delle opere del Museo Archeologico di Napoli e di Pompei, dove è in corso una mostra dal titolo "Mito e Natura". Il progetto è stato presentato al MAAN (Museo Archeologico Nazionale di Napoli) il 16 giugno 2016 e poi a Roma il 22 giugno 2016 presso il MIUR, nel corso di un incontro con i funzionari del Piano Nazionale Scuola Digitale.

PARTNER

(scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione/ragione sociale, **ASSOCIAZIONE MUSICALE SCOTT LAFARO**

CF: 94018910615

Indirizzo: **VIA LUIGI CORNIELLO, 15**

Città: **ALVIGNANO** Prov. **CE** C.A.P. **81012**

Tel.: **328 1155199** Fax: _____

e-mail: **associazionemusicalelafaro@gmail.com**



Rappresentante legale **Russo Massimo**

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo): Modulo III "Coro Polifonico Neapolis"-

Modulo IV "L'Ensemble strumentale Neapolis"-

Esperienze maturate

Max 2000 caratteri spazi inclusi

L'associazione, nata nel 2013, ha maturato esperienza in campo didattico e nell'organizzazione di corsi di strumento e musica d'insieme (corale e/o strumentale). Inoltre è stata responsabile della direzione artistica del festival Think Jazz nelle edizioni 2015 e 2016 con ottimi risultati di critica e di opinione pubblica. Collabora, nella figura del presidente M° Massimo Russo, con il Liceo Vittorio Emanuele II nell'organizzazione del laboratorio musicale, punta di diamante delle attività dell'istituzione scolastica. Con il liceo sono state svolte le seguenti attività concertistiche, sia all'interno dell'istituzione scolastica sia in apertura sul territorio operante:

- Mostra del Forum delle scuole storiche napoletane, Archivio storico di Napoli, Napoli, 2 aprile 2014;
- Notte d'Arte 2014;
- Maggio dei Monumenti 2015;
- Notte d'arte 2015;
- Concerto d'inaugurazione dell'Associazione musicale "Scott LaFaro", Alvignano, 18 dicembre 2015;
- Concerto per l'Inaugurazione della Mostra fotografica sulla Grande guerra. Napoli, 10 marzo 2016, Chiesa di San Pietro a Majella;
- Concerto per il "Pomerio", Napoli, 7 maggio 2016, Chiesa di San Giovanni Maggiore;
- "Allievi in concerto", Napoli, 1 Giugno 2016, Sala Scarlatti del Conservatorio di musica San Pietro a Majella.

PARTNER

(scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: Associazione Culturale *DiSciMuS* RFC, C.F. 93060240632

Indirizzo: Via A. Torrente, 14

Città: Casoria Prov. NA C.A.P. 80026

Tel.: 339 868 9192 Fax:

e-mail: info@discimus.it

Rappresentante legale Prof. Nicola Zambrano

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo): Modulo V "Eureka 9 - Biotecnologie a Scuola"

Esperienze maturate

Max 2000 caratteri spazi inclusi

L'Associazione Culturale *DiSciMuS* RFC è stata fondata con atto pubblico il 1° agosto 2014 da un gruppo di Studenti e Docenti che, per soddisfare la propria "voglia di cultura", mettono a disposizione del Territorio competenze ed esperienze. *DiSciMuS* RFC è un acronimo, che sta per "Divulgazione Scientifica Multidisciplinare per la Sostenibilità". I campi di intervento, Ricerca, Formazione e Cultura scientifica sono identificati dalla sigla



RFC. Le nostre motivazioni ci spingono ad affermare ed a supportare la Cultura Scientifica Multidisciplinare ed il concetto della Sostenibilità tra gli Studenti liceali ed universitari. Organizziamo e teniamo Seminari, Corsi ed Attività per orientamento formativo e culturale, e finanziamo la Ricerca Scientifica. I destinatari degli investimenti sono i nostri Soci meritevoli, ma anche Scuole, Università, Centri di Ricerca, Associazioni, Enti Morali, per alimentare circuiti virtuosi e sostenibili negli ambiti della Cultura, della Formazione e della Ricerca Scientifica. Attraverso le nostre attività produciamo e divulghiamo conoscenza scientifica, con attività pubblicitarie (numerose pubblicazioni scientifiche e divulgative su riviste nazionali ed internazionali), formative, seminariali e scientifico-dimostrative (Biotecnologie a Scuola, Eureka 6 ed Eureka 8 al Liceo V. Emanuele II di Napoli; Seminari "Straight from the Lab"; seminari presso numerosi Istituti di Istruzione Superiore del Territorio campano), ed attraverso la partecipazione ad eventi scientifico-divulgativi (Futuro Remoto, Corporea, UniStem, Fattorie Didattiche Aperte). I nostri ambiti culturali di interesse sono caratterizzati dalla Multidisciplinarietà ed integrano i saperi scientifici sperimentali (con predilezione verso quelli di area biomedica) con quelli umanistici e sociali.

PARTNER

(scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: **MAIEUTICA LABS SRL, 10623350013**

Indirizzo: **VIA VASSALLI EANDI 5**

Città: **TORINO** Prov. **TO** C.A.P. **10138**

Tel.: **01119705073**

e-mail: **matteo.boero@maieuticallabs.it**

Rappresentante legale: **MATTEO BOERO**

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo): Modulo VI attività di docenza e supporto didattico .

Esperienze maturate

Max 2000 caratteri spazi inclusi

Maieutical Labs è una startup attiva dal 2011 nel campo della didattica online. Il suo prodotto di punta è **Cloudschooling** (cloudschooling.it), una piattaforma specializzata nella produzione di contenuti per la scuola secondaria di primo e di secondo grado. Con 80 mila studenti e 6 mila docenti iscritti, e ca. 220 mila esercizi mensili svolti, Cloudschooling rappresenta oggi la più grande piattaforma di tutoring in Italia, all'avanguardia nel tracciamento, nel monitoraggio e nella risposta individualizzata per la scuola delle competenze.

Maieutical Labs opera regolarmente a Napoli e in Campania, dove Cloudschooling conta oltre 600 classi iscritte.

Dopo aver creato nel 2012 il primo tutor di guida alla traduzione dal latino, **Cicero**, con la partnership di Indire e della Fondazione Giovanni Agnelli, nel 2015 Maieutical ha pubblicato **Alatin** (alatin.it), una nuova applicazione di latino digitale basato sull'apprendimento per padronanza, ispirata al connubio tra la tradizione didattica italiana sulla materia e le più innovative app di education di ambito linguistico di Europa e Stati Uniti (Duolingo, Babbel, Busuu). Alatin è stato testato in via sperimentale in oltre 350 classi sul territorio nazionale, di cui 67 solo in territorio Campano. Tra queste, alcune classi del **Liceo Vittorio Emanuele di Napoli** che hanno seguito lo sviluppo della piattaforma contribuendo a migliorarne gli aspetti ergonomici e contenutistici in previsione di un uso allargato a tutto il corpus docente. Nel suo primo anno di vita, Alatin ha registrato l'assegnazione di oltre 10 mila obiettivi,



98.400 lezioni e oltre 5 milioni e 300 mila esercizi, affermandosi come la più grande realtà di latino digitale oggi in Europa.

PARTNER

(scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: A.c.CallystoArts, cod. fisc. 95074000639

Indirizzo: Via Matteotti n. 1

Città: San Giorgio a Cremano Prov. Napoli C.A.P. 80046

Tel.: 3334525723 Fax: _____

e-mail: callysto@libero.it

Rappresentante legale Di Matteo Valentina

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo): Modulo I – VI . Attività di progettazione e sviluppo progettuale

Esperienze maturate

Max 2000 caratteri spazi inclusi

La CallystoArts, associazione senza scopo di lucro composta da giovani ed a vocazione giovanile nata in Campania nel **2005**, si occupa di politiche per i giovani, in particolare facilitandone la partecipazione, l'orientamento, l'educazione e la formazione, nonché di politiche sociali e culturali. Tra le sue finalità sostiene la centralità del protagonismo delle giovani generazioni per la crescita e l'innovazione del sistema Paese.

Nello specifico, la missione dell'Associazione, in linea con l'idea di un Terzo settore moderno e protagonista dei processi di sviluppo, mira a favorire la creazione di quella risorsa che ormai da tempo viene ritenuta dalla dottrina economica, in particolare da quella della Civil Economy, uno dei fattori fondanti dell'economia del futuro: il capitale sociale.

Ha collaborato alla realizzazione di percorsi formativi nell'ambito dell'auto-imprenditorialità, rivolti ai giovani inoccupati, con il supporto di Confcooperative ed Elabora Campania. Nello specifico: 2010 Progetto "Obiettivo Convergenza" Bando per la presentazione di progetti volti a promuovere la cultura d'impresa tra i giovani finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero della Gioventù. Nel corso dell'ultimo biennio ha realizzato progetti nell'ambito del programma comunitario gioventù in azione (ora Erasmus+) finanziati dall'Unione Europea per l'inclusione e la partecipazione delle giovani generazioni al processo di costruzione dell'unione europea. Ha promosso attività di orientamento post scolastico e di inserimento al lavoro attraverso il progetto "Fratello Maggiore": percorsi di tutoraggio ed accompagnamento delle giovani generazioni per una consapevole scelta formativa e professionale (Forum comunale dei Giovani di San Giorgio a Cremano).



Articolazione dell'intervento proposto

Numero moduli	6
Numero ore per modulo	30 (III e IV modulo da 60 ore)
Numero ore totale dei moduli	240
Numero aperture settimanali	3
Numero partecipanti per modulo	20
Numero partecipanti in totale	120

Abstract dell'intervento progettuale proposto

Esplicitare analisi dei fabbisogni e motivazione dell'intervento proposto con riferimento alla presenza di fenomeni di disagio sociale, marginalizzazione e dispersione scolastica nella platea di pertinenza dell'Istituto scolastico proponente
Max 3.000 caratteri spazi inclusi

Il progetto si svolgerà nel territorio del centro storico di Napoli, che comprende zone molto diverse tra loro in cui si annidano sacche di disagio socio-economico. Nella II Municipalità la popolazione residente ammonta a 84.067 unità, di cui, in particolare, i giovani tra i 10 ed i 19 anni sono circa 8.500, pari a poco più del 13% della popolazione della Municipalità.

Come ha reso chiaro un recente studio realizzato dall'Istituto Comprensivo "Baracca-Vittorio Emanuele II", il contesto ambientale in cui gli adolescenti vivono evidenzia zone caratterizzate da marginalità sociale e da una forte presenza di micro e macrocriminalità, e, pertanto, ad alto rischio di dispersione scolastica e di devianza minorile. La mancanza di infrastrutture pubbliche è uno degli indicatori della scarsa attenzione verso le esigenze dei minori che, in alcune parti della Municipalità, spesso vivono "in strada", non essendo presenti, eccezion fatta per la parrocchia e la scuola, luoghi di aggregazione e di incontro.

Disoccupazione familiare e lavoro sommerso pesano in modo rilevante nella formazione degli adolescenti. I giovani crescono fortemente demotivati ed insofferenti alle più elementari regole della vita associata, per cui spesso fanno registrare anche una frequenza scolastica discontinua e reagiscono con l'aggressività o l'abbandono scolastico alla loro condizione personale e sociale, avvertendo anche un forte senso di inadeguatezza rispetto all'istituzione scolastica.

L'Osservatorio Adolescenti, istituito presso il Dipartimento di Pedagogia della II Università degli Studi di Napoli, ha condotto nel 2015 una ricerca sul fenomeno della dispersione scolastica. Con un campione di oltre 2000 famiglie intervistate emerge un tasso di dispersione scolastica pari al 26% rispetto alla percentuale cittadina.

Principali fattori di rischio presenti nel territorio di riferimento:

Elevato tasso di disoccupazione;

Mancanza di consapevolezza e rispetto per le istituzioni;

Rilevante presenza di criminalità organizzata;

Forte disagio sociale;

Depauperamento del capitale umano: omologazione dei giovani e delle famiglie alla cultura prevalente della sopportazione o della collusione.

Per contrastare tali fattori di rischio ed emarginazione sociale, il Liceo Vittorio Emanuele II, che da anni è impegnato in progetti e attività rivolti al territorio, in sinergia con le Istituzioni, gli Enti e le Associazioni culturali ed



impegnate nel sociale, ha deciso di strutturare il presente progetto attraverso una serie di azioni, finalizzate alla riscoperta del territorio dal punto di vista storico ed artistico, al coinvolgimento e all'integrazione sociale dei giovani attraverso la musica, al potenziamento delle competenze scientifiche, alla rimotivazione nei confronti dello studio e alla valorizzazione della cultura classica. Solo attraverso un ventaglio di azioni ampie, sinergiche e ben radicate, la scuola potrà diventare il catalizzatore delle migliori energie e forze sociali presenti nella realtà locale.

Descrivere i moduli previsti dall'intervento progettuale riproducendo, se del caso, la scheda seguente tante volte per quanti sono i moduli (da un minimo di uno ad un massimo di otto)

Titolo del modulo	"Guide storiche e mappe antiche della Città di Napoli"
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	<p>Piattaforma per l'educazione al patrimonio culturale e di formazione alle nuove professioni. Il modulo, di supporto alle attività di alternanza scuola lavoro, è incentrato sullo studio delle guide di Napoli, conservate nelle principali biblioteche cittadine. Si intende realizzare uno strumento che consenta, oltre alla conoscenza dei monumenti, lo studio del territorio e la creazione di itinerari alternativi, basati su antiche conoscenze e su strumenti moderni. <u>La piattaforma</u> è uno strumento di lavoro con una componente didattico-educativa, che favorisce il rapporto tra il patrimonio culturale e la scuola e promuove l'acquisizione di competenze specifiche.</p> <p><u>Finalità</u> : la costruzione di percorsi personalizzati del territorio di riferimento.</p> <p><u>Obiettivi specifici</u> :</p> <ul style="list-style-type: none">saper rispettare i ruoli e i compiti assegnatiessere di grado di progettare e svolgere autonomamente il proprio lavorosaper lavorare in grupposaper risolvere i problemisaper utilizzare le tecnologie informatiche in specifici percorsi di lavoro
Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento Max 1.000 caratteri spazi inclusi	<p>Il modulo ha come destinatari 20 alunni del terzo anno del Liceo Classico Vittorio Emanuele II di Napoli.</p> <p>L'idea di replicare, approfondendo e declinando lo strumento dell'ArtPlanner su altri punti di interesse, è scaturita da una esperienza di successo di Alternanza Scuola lavoro svolta durante l'A.S. 2015/2016 con CoopCulture.</p> <p>Il progetto è stato presentato al MAAN (Museo Archeologico Nazionale di Napoli) il 16 giugno 2016 e poi a Roma il 22 giugno 2016 presso il MIUR nel corso di un incontro con i funzionari del Piano Nazionale Scuola Digitale.</p> <p>L'ArtPlanner, come piattaforma innovativa di fruizione, si adatta alle modalità più diffuse e frequentate dalle nuove generazioni poiché il suo utilizzo e la sua costruzione, con modalità personalizzata e partecipata al tempo stesso, risulta molto coinvolgente per i ragazzi.</p>
Fasi realizzative	Articolazione:

<p>Titolo del modulo</p>	<p><i>"Guide storiche e mappe antiche della Città di Napoli"</i></p>
<p>Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 2.500 caratteri spazi inclusi</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. formazione relativa alle varie professioni svolte all'interno del progetto (redattore di testi, traduttore, ricercatore, fotografo, data entry, Web testing e Sound editor), per far acquisire agli studenti le competenze generali di ciascun profilo. 2. fase laboratoriale, attraverso il metodo del Learning by doing e del Cooperative working. Le cui attività sono: <ul style="list-style-type: none"> • ricognizione presso le biblioteche di Napoli, raccolta di informazioni, lettura e valutazione delle guide e confronto con il moderno aspetto della città e le guide più recenti; • raccolta di immagini, redazione, stesura e traduzione di testi; • visione delle mappe e confronto con i luoghi odierni; • registrazione dei testi e loro uniformazione (editing); • realizzazione di prodotti audio mp3 per commentare il luoghi (audioguida); • inserimento dei contenuti nel <i>data warehouse</i> della piattaforma, base per la produzione di un sito, attraverso il quale si potranno consultare i contenuti di queste guide, sintetizzati ed articolati dagli alunni; • verifica e collaudo della piattaforma; • realizzazione di un itinerario, costruito dai ragazzi stessi, in formato multimediale con i testi, le foto e gli audio prodotti, sulla base dello studio delle guide e di sopralluoghi, ispirato alle guide antiche, per riscoprire luoghi della città trasformati e rifunzionalizzati e conoscerne la storia, provando a ricostruire il paesaggio antico. <p>Risultati attesi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 90% dei partecipanti riesce a rispettare i ruoli e i compiti assegnati - l'80% dei partecipanti è di grado di progettare, organizzare e svolgere autonomamente il proprio lavoro - il 90% dei partecipanti sa lavorare in gruppo - l'80% degli studenti è in grado di risolvere i problemi - l'80% dei partecipanti sa utilizzare le tecnologie informatiche in specifici percorsi di lavoro <p>Si auspica, infine, per il 90% dei partecipanti un nuovo modo di esplorare e visitare la città, proponendo ad un pubblico di turisti, itinerari evocativi di un passato e intrisi di storia e la comprensione del moderno e delle trasformazioni urbanistiche con la loro utilità e valore di rinnovamento.</p>
<p>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate</p>	<p>Il presente modulo si relaziona, nel suo contenuto, negli obiettivi e nella metodologia, al modulo 2 " Guida storico-artistica : dai Camaldoli a Castel dell'Ovo." <i>ArtPlanner – Piattaforma per l'educazione al patrimonio culturale e di formazione alle nuove professioni</i>, per il comune obiettivo di una approfondita conoscenza</p>

<p>Titolo del modulo</p>	<p><i>"Guide storiche e mappe antiche della Città di Napoli"</i></p>
<p>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>della città e delle sue caratteristiche, con la costruzione, in entrambi i casi, di itinerari turistici alternativi. I due moduli che sono oggetto di questo progetto, trattano argomenti che sono stati pensati per essere interconnessi e realizzati integrandoli. Si prevede che i destinatari dei due moduli si interfaccino periodicamente e possano condividere i risultati attesi e il prodotto finale.</p> <p>Il modulo con l'utilizzo di ArtPlanner presenta queste caratteristiche di utilizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • come strumento di indagine conoscitiva dei luoghi più rappresentativi di un territorio; • come strumento di partecipazione poiché i ragazzi stessi possono contribuire alla sua implementazione, con la possibilità di scoprire inoltre le proprie inclinazioni a future professioni; • come strumento di comunicazione Peer to peer perché gli studenti, dopo aver conosciuto il proprio territorio, possono comunicarlo ai propri coetanei (e potenzialmente a qualsiasi pubblico) utilizzando un mezzo a loro familiare e di immediata consultazione
<p>Durata e articolazione temporale del modulo</p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Un modulo della durata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 30 ore; <input type="checkbox"/> con 1 apertura settimanale di 3 ore; <input type="checkbox"/> mesi prevalenti: ottobre 2016 – dicembre 2016/gennaio 2017. <p>Articolazione interna del modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 5 ore per la presentazione delle attività legate alle professioni cui i ragazzi andranno a cimentarsi; • 25 ore di realizzazione secondo l'articolazione delle attività previste nelle Fasi realizzative.
<p>Beni e attrezzature</p> <p>Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Per la realizzazione delle attività previste dal modulo si intendono utilizzare programmi multimediali, piattaforme digitali, libri, sussidi didattici, LIM, computer con la connessione internet, microfoni e registratori portatili e macchine fotografiche digitali, materiale audiovisivo.</p>
<p>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</p> <p>Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>CoopCulture, usufruendo dell'<u>ArtPlanner</u> quale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>strumento di indagine conoscitiva</u> dei luoghi più rappresentativi di un territorio; • <u>strumento di partecipazione</u> poiché i ragazzi stessi



Titolo del modulo	"Guide storiche e mappe antiche della Città di Napoli"
	contribuiscono alla sua implementazione; <ul style="list-style-type: none">• strumento di comunicazione Peer to peer, perché gli studenti, con un mezzo di immediata consultazione, possono trasmettere i risultati conseguiti ai propri coetanei e potenzialmente a qualsiasi pubblico
Sostenibilità e replicabilità del modulo Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo Max 1.500 caratteri spazi inclusi	<p>L'ArtPlanner, come piattaforma innovativa di fruizione, si adatta alle modalità più diffuse e frequentate dalle nuove generazioni poiché il suo utilizzo e la sua costruzione, con modalità personalizzata e partecipata al tempo stesso, risulta molto coinvolgente per i ragazzi.</p> <p>Poiché l'ArtPlanner è uno strumento che può essere continuamente implementato, il suo utilizzo come modulo formativo è estremamente flessibile e replicabile.</p> <p>Nel caso del progetto di Alternanza Scuola-lavoro realizzato presso il Liceo da CoopCulture nell'A.S. 2016-2017, si è sviluppato un itinerario legato al tema del verde <i>Flora Planner</i>, attraverso lo studio delle opere del Museo Archeologico di Napoli e di Pompei, dove è in corso una mostra dal titolo "Mito e Natura". La forza di ArtPlanner è proprio nella replicabilità del modulo e della sua adattabilità al territorio di riferimento, come il Centro storico di Napoli, in tutti i suoi aspetti delineando un vero e proprio itinerario che può essere personalizzato nella fruizione, e che può includere le opere di un museo, i libri di una biblioteca, i monumenti, i siti e le aree archeologiche, i parchi, le piante e gli alberi, etc. Tutto ciò che può essere oggetto di studio, di ricerca di rappresentazione, di commento può essere tema dell'ArtPlanner.</p>
Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati Max 2.500 caratteri spazi inclusi	<p>Nel corso del modulo gli alunni entreranno in contatto con modalità lavorative volte allo sviluppo di nuove competenze quali:</p> <ul style="list-style-type: none">• capacità progettuali e di pianificazione del lavoro;• competenze tecnologiche/digitali di <i>back end</i>;• capacità di utilizzare in modo flessibile la lingua italiana;• capacità di destreggiarsi con le lingue straniere;• competenze di dizione;• competenze fotografiche;• competenze di comunicazione unite a metodologie interattive come il <i>Peer to Peer</i>, il <i>Learnig by doing</i>, il <i>Cooperative Working</i> e il <i>Project Work</i>. <p>Il lavoro sarà pianificato e progettato seguendo il flusso del <i>Project Cycle Management</i> (PCM), che sviluppa un approccio innovativo e capace di fornire strumenti di sostenibilità e replicabilità futura.</p>
Reti di partenariato	Da anni il Liceo Classico "Vittorio Emanuele II" è molto attivo con



Titolo del modulo	<i>"Guide storiche e mappe antiche della Città di Napoli"</i>
Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Istituzioni ed Enti che operano sul territorio. Molti dei progetti del POF sono stati patrocinati dal Comune di Napoli, dalla II Municipalità. Numerose sono le interazioni con le realtà culturali locali come l'Università degli Studi Napoli "Federico II", l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", L'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", Il Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli, L'Archivio di Stato, l'Archivio Storico del Banco di Napoli, La Società di Storia Patria, L'Istituto degli Studi Filosofici, L'Istituto degli studi Storici, l'Istituto Campano per la storia della Resistenza, la Fondazione Napoli '99 etc. Con Il MAAN (Museo Archeologico Nazionale di Napoli) Il Liceo ha sempre avuto un rapporto privilegiato e collabora con CoopCulture che gestisce la sezione didattica del MAA.
Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	<ul style="list-style-type: none"> • 1 tutor interno, che affianca i ragazzi in ogni momento del progetto e farà da interfaccia tra la scuola e il partner; • 1 tutor esterno, che coordina le attività da svolgere e si interfaccia con il tutor interno; • 1 esperto che guida gli alunni nelle varie attività di ricerca di redazione, dei testi, di traduzione, etc. • 1 codocente, che affianca l'esperto in alcune attività particolarmente complesse che prevedono una divisione dei partecipanti in gruppi di lavoro. <p>Il gruppo di lavoro di CoopCulture, che lavora in progetti di Alternanza Scuola-Lavoro, è debitamente formato sull'utilizzo della tecnologia che sviluppa l'ArtPlanner, unito alla competenza pluriennale nel campo della didattica scolastica. Tra archeologi e storici dell'arte oltre a tecnici informatici e fotografi, riesce a soddisfare le esigenze formative richieste, con degli operatori che hanno maturato una grande esperienza e capacità di lavorare in team con i professori.</p>
Costo stimato del modulo	7.295,4 euro

Titolo del modulo	<i>"Guida storico-artistica :dai Camaldoli a Castel dell'Ovo"</i> <i>ArtPlanner – Piattaforma per l'educazione al patrimonio culturale e di formazione alle nuove professioni</i>
--------------------------	---



Titolo del modulo	"Guida storico-artistica :dai Camaldoli a Castel dell'Ovo" <i>ArtPlanner – Piattaforma per l'educazione al patrimonio culturale e di formazione alle nuove professioni</i>
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Il modulo, di supporto alle attività di alternanza scuola lavoro, prevede la costruzione di itinerari alternativi attraverso i fondi rustici, i restanti terreni agricoli, le strade pedonali e i giardini. Si intende promuovere la conoscenza della propria città, la valorizzazione delle aree lasciate a verde e lo studio di particolari colture che fanno parte della tradizione culinaria napoletana. <u>La piattaforma ArtPlanner</u> è uno strumento di lavoro con una componente didattico-educativa che favorisce il rapporto tra il patrimonio culturale e la scuola e che promuove l'acquisizione di competenze specifiche. <u>Finalità</u> : implementazione della piattaforma, con i contenuti realizzati dagli studenti, e costruzione di percorsi personalizzati tra i luoghi del territorio di riferimento. <u>Obiettivi specifici</u> : saper rispettare i ruoli e i compiti assegnati essere di grado di progettare e svolgere autonomamente il proprio lavoro saper lavorare in gruppo saper risolvere i problemi saper utilizzare le tecnologie informatiche in specifici percorsi di lavoro
Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Il modulo ha come destinatari 20 alunni del terzo anno del Liceo Classico Vittorio Emanuele II di Napoli. L'idea di replicare, approfondendo e declinando lo strumento dell'ArtPlanner su altri punti di interesse, è scaturita da una esperienza di successo di Alternanza Scuola lavoro svolta durante l'A.S. 2015/2016 con CoopCulture. Il progetto è stato presentato al MAAN (Museo Archeologico Nazionale di Napoli) il 16 giugno 2016 e poi a Roma il 22 giugno 2016 presso il MIUR nel corso di un incontro con i funzionari del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'ArtPlanner, come piattaforma innovativa di fruizione, si adatta alle modalità più diffuse e frequentate dalle nuove generazioni poiché il suo utilizzo e la sua costruzione, con modalità personalizzata e partecipata al tempo stesso, risulta molto coinvolgente per i ragazzi.
Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 2.500 caratteri spazi inclusi	L'attività è così articolata: <ul style="list-style-type: none">- fase di formazione relativa alle varie professioni svolte all'interno del progetto (redattore di testi, traduttore, ricercatore, fotografo, data entry, Web testing e Sound editor), per far acquisire agli studenti le competenze generali di ciascun profilo.- fase laboratoriale, attraverso il metodo del Learning by doing e

<p>Titolo del modulo</p>	<p align="center">"Guida storico-artistica :dai Camaldoli a Castel dell'Ovo"</p> <p align="center"><i>ArtPlanner – Piattaforma per l'educazione al patrimonio culturale e di formazione alle nuove professioni</i></p>
	<p>del Cooperative working. Le cui attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricognizione anche basandosi su atlanti topografici della città, per individuare i fondi, le strade, i giardini, le piccole aree messe a coltura della città di Napoli, pubbliche e, ove possibile private; • ricerca in biblioteca basata sull'analisi di documenti, immagini, guide antiche e moderne, • sopralluoghi per indirizzare i soggetti nella scelta e nella formulazione di un itinerario che conduca dalla parte più alta della città (I Camaldoli) fino al mare, percorrendo strade alternative, rigorosamente a piedi o in bicicletta; • raccolta di immagini, redazione di testi, traduzione, finalizzati alla costruzione di una piattaforma informatiche che sarà utile ad indicizzare e sistemare e consultare le informazioni raccolte per poi essere utilizzate per la costruzione di un itinerario Art Planner; • visione delle mappe e confronto con i luoghi odierni; • registrazione dei testi e loro uniformazione (editing); • realizzazione di prodotti audio mp3 per commentare il luoghi (audioguida); • inserimento dei contenuti nel <i>data warehouse</i> della piattaforma, base per la produzione di un sito, attraverso il quale si potranno consultare i contenuti di queste guide, sintetizzati ed articolati dagli alunni; • verifica e collaudo della piattaforma (dati e funzionamento); • realizzazione di un itinerario, costruito dai ragazzi stessi, in formato multimediale con i testi, le foto e gli audio prodotti, sulla base dello studio delle guide e di sopralluoghi, ispirato alle guide antiche, per riscoprire luoghi della città trasformati e rifunzionalizzati e conoscerne la storia, provando a ricostruire il paesaggio antico. <p>Risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 90% dei partecipanti riesce a rispettare i ruoli e i compiti assegnati - l'80% dei partecipanti è di grado di progettare, organizzare e svolgere autonomamente il proprio lavoro - il 90% dei partecipanti sa lavorare in gruppo - l'80% degli studenti è in grado di risolvere i problemi - l'80% dei partecipanti sa utilizzare le tecnologie informatiche in specifici percorsi di lavoro
<p>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</p> <p>Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività</p>	<p>Il modulo 2 " Guida storico artistica : dai Camaldoli a Castel dell'Ovo" - <i>ArtPlanner – Piattaforma per l'educazione al patrimonio culturale e di formazione alle nuove professioni</i> si relaziona, nel suo contenuto, negli obiettivi e nella metodologia, al modulo 1 "Guide storiche e mappe antiche della Città di Napoli." <i>ArtPlanner –</i></p>



Titolo del modulo	"Guida storico-artistica :dai Camaldoli a Castel dell'Ovo" <i>ArtPlanner – Piattaforma per l'educazione al patrimonio culturale e di formazione alle nuove professioni</i>
programmate Max 1.500 caratteri spazi inclusi	<i>Piattaforma per l'educazione al patrimonio culturale e di formazione alle nuove professioni</i> , per il comune obiettivo di una approfondita conoscenza della città e delle sue caratteristiche, con la costruzione, in entrambi i casi, di itinerari turistici alternativi. I due moduli che sono oggetto di questo progetto, trattano argomenti che sono stati pensati per essere interconnessi e realizzati integrandoli. Si prevede che i destinatari dei due moduli si interfaccino periodicamente e possano condividere i risultati attesi e il prodotto finale. Il modulo con l'utilizzo di ArtPlanner presenta queste caratteristiche di utilizzo: <ul style="list-style-type: none">• come strumento di indagine conoscitiva dei luoghi più rappresentativi di un territorio;• come strumento di partecipazione poiché i ragazzi stessi possono contribuire alla sua implementazione, con la possibilità di scoprire inoltre le proprie inclinazioni a future professioni;• come strumento di comunicazione Peer to peer perché gli studenti, dopo aver conosciuto il proprio territorio, possono comunicarlo ai propri coetanei (e potenzialmente a qualsiasi pubblico) utilizzando un mezzo a loro familiare e di immediata consultazione.
Durata e articolazione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. Max 500 caratteri spazi inclusi	Un modulo della durata di: <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> 30 ore;<input type="checkbox"/> con 1 apertura settimanale di 3 ore<input type="checkbox"/> mesi prevalenti: ottobre 2016 – dicembre 2016/gennaio 2017.<input type="checkbox"/> Articolazione interna del modulo:<ul style="list-style-type: none">• 5 ore per la presentazione delle attività legate alle professioni cui i ragazzi andranno a cimentarsi;• 25 ore di realizzazione secondo l'articolazione delle attività previste nelle Fasi realizzative.
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi	Per la realizzazione delle attività previste dal modulo si intendono utilizzare programmi multimediali, piattaforme digitali, libri, sussidi didattici, LIM, computer con la connessione internet, microfoni e registratori portatili e macchine fotografiche digitali, materiale audiovisivo.
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio	CoopCulture , usufruendo dell' <u>ArtPlanner</u> : <ul style="list-style-type: none">• come <u>strumento di indagine conoscitiva</u> dei luoghi più rappresentativi di un territorio;



Titolo del modulo	"Guida storico-artistica :dai Camaldoli a Castel dell'Ovo" <i>ArtPlanner – Piattaforma per l'educazione al patrimonio culturale e di formazione alle nuove professioni</i>
sintetico delle attività di loro diretta competenza Max 500 caratteri spazi inclusi	<ul style="list-style-type: none">• come <u>strumento di partecipazione</u> poiché i ragazzi stessi contribuiscono alla sua implementazione;• come strumento di comunicazione Peer to peer, perché gli studenti, con un mezzo di immediata consultazione, possono trasmettere i risultati conseguiti ai propri coetanei e potenzialmente a qualsiasi pubblico.
Sostenibilità e replicabilità del modulo Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo Max 1.500 caratteri spazi inclusi	<p>L'ArtPlanner, come piattaforma innovativa di fruizione, si adatta alle modalità più diffuse e frequentate dalle nuove generazioni poiché il suo utilizzo e la sua costruzione, con modalità personalizzata e partecipata al tempo stesso, risulta molto coinvolgente per i ragazzi.</p> <p>Poiché l'ArtPlanner è uno strumento che può essere continuamente implementato, il suo utilizzo come modulo formativo è estremamente flessibile e replicabile.</p> <p>Nel caso del progetto di Alternanza Scuola-lavoro realizzato presso il Liceo da CoopCulture nell'A.S. 2016-2017, si è sviluppato un itinerario legato al tema del verde <i>Flora Planner</i>, attraverso lo studio delle opere del Museo Archeologico di Napoli e di Pompei, dove è in corso una mostra dal titolo "Mito e Natura". La forza di ArtPlanner è proprio nella replicabilità del modulo e della sua adattabilità al territorio di riferimento, come il Centro storico di Napoli, in tutti i suoi aspetti delineando un vero e proprio itinerario che può essere personalizzato nella fruizione, e che può includere le opere di un museo, i libri di una biblioteca, i monumenti, i siti e le aree archeologiche, i parchi, le piante e gli alberi, etc. Tutto ciò che può essere oggetto di studio, di ricerca di rappresentazione, di commento può essere tema dell'ArtPlanner.</p>
Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati Max 2.500 caratteri spazi inclusi	<p>Nel corso del modulo gli alunni entreranno in contatto con modalità lavorative volte allo sviluppo di nuove competenze quali:</p> <ul style="list-style-type: none">• capacità progettuali e di pianificazione del lavoro;• competenze tecnologiche/digitali di <i>back end</i>;• capacità di utilizzare in modo flessibile la lingua italiana;• capacità di destreggiarsi con le lingue straniere;• competenze di dizione;• competenze fotografiche;• competenze di comunicazione <p>unite a metodologie interattive come il <i>Peer to Peer</i>, il <i>Learnig by doing</i>, il <i>Cooperative Working</i> e il <i>Project Work</i>.</p> <p>Il lavoro sarà pianificato e progettato seguendo il flusso del <i>Project Cycle Management (PCM)</i>.</p>



Titolo del modulo	"Guida storico-artistica :dai Camaldoli a Castel dell'Ovo" <i>ArtPlanner – Piattaforma per l'educazione al patrimonio culturale e di formazione alle nuove professioni</i>
Reti di partenariato Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Da anni il Liceo Classico "Vittorio Emanuele II" è molto attivo con Istituzioni ed Enti che operano sul territorio. Molti dei progetti del POF sono stati patrocinati dal Comune di Napoli, dalla II Municipalità. Numerose sono le interazioni con le realtà culturali locali come l'Università degli Studi Napoli "Federico II", l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", L'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", Il Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli, L'Archivio di Stato, l'Archivio Storico del Banco di Napoli, La Società di Storia Patria, L'Istituto degli Studi Filosofici, L'Istituto degli studi Storici, l'Istituto Campano per la storia della Resistenza, la Fondazione Napoli '99 etc. Con Il MAAN (Museo Archeologico Nazionale di Napoli) Il Liceo ha sempre avuto un rapporto privilegiato e da anni collabora con CoopCulture che gestisce la sezione didattica del MAAN.
Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Il gruppo di lavoro sarà composto da: <ul style="list-style-type: none">• 1 tutor interno, che affianca i ragazzi in ogni momento del progetto e farà da interfaccia tra la scuola e il partner;• 1 tutor esterno, che coordina le attività da svolgere e si interfaccia con il tutor interno;• 1 esperto che guida gli alunni nelle varie attività di ricerca di redazione, dei testi, di traduzione, etc.• 1 codocente, che affianca l'esperto in alcune attività particolarmente complesse che prevedono una divisione dei partecipanti in gruppi di lavoro. <p>Il gruppo di lavoro di CoopCulture, che lavora in progetti di Alternanza Scuola-Lavoro, è debitamente formato sull'utilizzo della tecnologia che sviluppa l'ArtPlanner, unito alla competenza pluriennale nel campo della didattica scolastica. Tra archeologi e storici dell'arte oltre a tecnici informatici e fotografi, riesce a soddisfare le esigenze formative richieste, con degli operatori che hanno maturato una grande esperienza e capacità di lavorare in team con i professori.</p>
Costo stimato del modulo	7.345,4 euro

<p>Titolo del modulo</p>	<p style="text-align: center;"><i>Il Coro polifonico Neapolis</i> <i>Una rete per la Musica nel Centro storico di Napoli</i></p>
<p>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il Liceo Classico “Vittorio Emanuele II” di Napoli ha fatto della musica uno dei punti fondamentali della sua missione educativa. Si intende realizzare, sotto la guida di un Maestro esperto, un coro polifonico, con un repertorio che spazia dalla musica colta alla musica extra-colta. Finalità :</p> <ul style="list-style-type: none"> - recuperare, attraverso la musica, ragazzi in situazioni di disagio psichico e sociale; - educare al senso civico, al rispetto delle regole e al lavoro di gruppo; - educare alla costanza nel rispettare gli impegni, all'autocontrollo, alla concentrazione e alla disciplina <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisire consapevolezza e sviluppo del senso ritmico, melodico e armonico; • acquisire consapevolezza della propria vocalità e del rapporto che essa ha con il proprio corpo • sviluppare l'orecchio melodico ed armonico; • saper utilizzare e controllare la respirazione; • essere in grado di ottenere un'adeguata intonazione; • saper fornire il proprio apporto al gruppo senza prevaricare;
<p>Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>In tale modulo si prevede un minimo di 30 persone partecipanti tra studenti dell'Istituto, alunni delle scuole secondarie di I grado del territorio, giovani fino a 25 anni, genitori, docenti e personale della scuola. La finalità è quella di coinvolgere un numero sempre più ampio di giovani provenienti da diverse realtà, al fine di creare un gruppo omogeneo e di contrastare fenomeni di dispersione scolastica e/o disagio sociale. In tal senso il Liceo “Vittorio Emanuele II”, già in virtù della sua consolidata esperienza di azione sul territorio del Centro storico di Napoli, si propone come catalizzatore di attività di partecipazione di giovani allievi, in qualità di destinatari privilegiati, nonché di integrazione sociale attraverso la musica. L'apertura a destinatari di diversa natura ed età è finalizzata a creare una rete operante sul territorio che punti sull'inclusività del maggior numero possibile di soggetti.</p>
<p>Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 2.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p><u>I Fase:</u> Audizioni, educazione all'orecchio e all'ascolto attivo, educazione alla concettualizzazione del linguaggio testuale e musicale; improvvisazione e creatività; consapevolezza del ritmo e della melodia; riproduzione di suoni e di intervalli melodici; confronto di suoni ad altezza diversa; riproduzioni di melodie; improvvisazione melodica strutturata; partecipazione emotiva al processo creativo-artistico; condivisione delle esperienze acquisite; preparazione concerto di Natale. Concerto Notte d'arte 2016; eventuali performance. <u>II Fase:</u> riproduzioni di melodie; improvvisazione melodica strutturata; partecipazione emotiva al processo creativo-artistico. Preparazione</p>



Titolo del modulo	<i>Il Coro polifonico Neapolis</i> <i>Una rete per la Musica nel Centro storico di Napoli</i>
	concerto per il Maggio dei Monumenti 2016, per “La piazza incantata”, per il Concerto di fine anno presso il Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli, per eventuali concorsi, concerti e spettacoli. Risultati attesi : <ul style="list-style-type: none">• il 90% dei partecipanti ha acquisito consapevolezza e sviluppo del senso ritmico, melodico e armonico;• l' 80% dei partecipanti ha acquisito consapevolezza della propria vocalità e del rapporto che essa ha con il proprio corpo• il 90% dei partecipanti ha sviluppato l'orecchio melodico ed armonico;• il 90% dei partecipanti è in grado di ottenere un'adeguata intonazione;• il 90% è in grado di fornire il proprio apporto al gruppo senza prevaricare;
Eventuali connessioni funzionali con altri moduli Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate Max 1.500 caratteri spazi inclusi	Il presente modulo è strettamente connesso e concepito con il <u>modulo L'Ensemble strumentale Neapolis</u> , (Una rete per la Musica nel Centro storico di Napoli). I due moduli hanno in comune le finalità, gli obiettivi generali e, in parte, anche le attività che in alcuni giorni si svolgeranno congiuntamente (prove, concerti etc.). L'idea che li accomuna è quella di creare un percorso condiviso per la comunità locale e costituire un modello di rete collaborativa.
Durata e articolazione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. Max 500 caratteri spazi inclusi	Il modulo si articolerà: <ul style="list-style-type: none">-in 60 ore,-con 1 apertura settimanale della scuola ed almeno 4 uscite per partecipazione a concerti e spettacoli;-mesi prevalenti: dicembre 2016 – Maggio 2017.
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi	pianoforte, LIM, lettore CD, strumenti di diffusione audio, fotocopiatrice, stampante fotocopie testi e parti musicali, raccoglitori, materiale di consumo .
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza Max 500 caratteri spazi inclusi	Associazione musicale “Scott LaFaro”. Realizzazione e supporto attività didattiche.
Sostenibilità e replicabilità del modulo Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del	Il progetto del Laboratorio musicale costituisce da anni un punto di riferimento dell'offerta formativa del Liceo. L'esperienza consolidata del



Titolo del modulo	<i>Il Coro polifonico Neapolis</i> <i>Una rete per la Musica nel Centro storico di Napoli</i>
modulo Max 1.500 caratteri spazi inclusi	Liceo Classico "Vittorio Emanuele II" ad operare in maniera significativa sul territorio e, nello specifico, in ambito musicale con la partecipazione a numerosi e significativi appuntamenti musicali, costituisce un punto di forza per la realizzazione del modulo e la sua replicabilità, oltre all'alto indice di gradimento sempre manifestato dai partecipanti. Per la sostenibilità del modulo appare fondamentale la collaborazione con l'Associazione Musicale " Scott La Faro" e con il M ^o Massimo Russo, che, fin dall'inizio, ha partecipato alla costituzione del Laboratorio musicale del Liceo e che, con grande passione, si è dedicato a questo progetto arrangiando ed orchestrando, in maniera originale e raffinata, i brani eseguiti dal Coro e dall'Ensemble. Con la sua sensibilità e la spiccata capacità di relazionarsi, da giovane con i giovani, è riuscito a coinvolgere e a motivare un numero sempre maggiore di alunni, portando il Laboratorio musicale a risultati decisamente apprezzabili, non solo nei consueti appuntamenti musicali della scuola, come il Concerto di Natale ed il Concerto di fine anno, ma anche in occasione di importanti manifestazioni cittadine.
Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati Max 2.500 caratteri spazi inclusi	Il laboratorio prevede attività di gruppo, dapprima dividendo i partecipanti per fasce d'età, per poi unirli, con scadenze prefissate, in gruppi di musica d'insieme, al fine di focalizzare la loro l'attenzione sulla bellezza e la particolarità dei diversi colori vocali, determinati principalmente da fattori legati all'età e, quindi, al rapporto esistente tra sviluppo del corpo e sviluppo vocale. Il laboratorio prevede anche esibizioni da solisti, qualora dovessero emergere delle eccellenze nell'ambito vocale, evitando però ogni forma di competizione. <u>Organizzazione e peculiarità del modulo</u> Saranno svolte le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none">• Prove di intonazione• Studio parti corali e strumentali• Ascolto attivo di brani tratti dal genere colto ed extracolto• Esercizi ritmici e melodici• Esercizi polifonici• Visione di concerti <u>Metodologie:</u> didattica innovativa musicale Dalcroze (rapporto musica e movimento) e metodo Ward; didattica laboratoriale, cooperative learning.



Titolo del modulo	<i>Il Coro polifonico Neapolis</i> <i>Una rete per la Musica nel Centro storico di Napoli</i>
Reti di partenariato Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	<p>Il Liceo Classico “Vittorio Emanuele II” svolge un’attività molto attiva nel Centro storico di Napoli assieme alla II Municipalità e al Conservatorio San Pietro a Majella. Sotto la direzione del M^o Massimo Russo, presidente dell’Associazione musicale “Scott LaFaro”, il Laboratorio musicale, nato nel 2010, ha registrato validi risultati nell’ambito di importanti manifestazioni cittadine.</p> <p>Associazione Culturale CallystoArts – associazione specializzata tra le altre cose in formazione artistica e di supporto. Collabora con musicisti e tecnici di settore. Ha sviluppato una propedeutica innovativa basata su metodologie didattiche innovative. L’attenzione alla formazione ed alla didattica musicale l’ha portata a curare la realizzazione musicale di spettacoli musicali per bambini, progetti nelle scuole ed ha creato un’accademia di formazione artistica attiva sul territorio da più di 10 anni.</p>
Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l’affidabilità del modello organizzativo. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	<p>Docente esterno : maestro diplomato al Conservatorio in composizione e direzione musicale il quale guiderà gli alunni nello svolgimento delle attività didattiche</p> <p>Codocente interno : docente con esperienze e competenze professionali in campo musicale il quale affiancherà l’esperto nello svolgimento delle attività, collaborando, in particolare, all’organizzazione e guida dei gruppi di lavoro.</p> <p>Tutor interno: docente dell’Istituto con competenze ed esperienze musicali</p>
Costo stimato del modulo	€ 10.590,80

Titolo del modulo	<i>L’Ensemble strumentale Neapolis</i> <i>Una rete per la Musica nel Centro storico di Napoli</i>
--------------------------	---



Titolo del modulo	<p style="text-align: center;"><i>L'Ensemble strumentale Neapolis</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Una rete per la Musica nel Centro storico di Napoli</i></p>
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	<p>La MUSICA assolve, in un contesto di grande divertimento, un insieme di azioni educative che ne fanno un importante strumento di crescita personale e d'integrazione sociale. Fare musica, infatti, non solo affina la sensibilità artistica ma, sul piano personale, forma il carattere, educando alla costanza in un impegno, all'autocontrollo, alla concentrazione e alla disciplina. Inoltre, la musica ha un'altissima valenza come strumento di recupero di ragazzi in situazioni di disagio, instilla senso civico ed educa al rispetto. Fare parte di un gruppo musicale significa dare correttamente il proprio apporto all'insieme senza prevaricare, imparare ad ascoltare gli altri oltre che se stessi.</p> <p>Il modulo <i>L'Ensemble strumentale Neapolis</i> è pensato per creare un'orchestra giovanile.</p> <p><u>Finalità del modulo sono:</u></p> <p>sviluppare la musicalità e la tecnica;</p> <p>utilizzare la musica come mezzo per contrastare situazioni di disagio sociale. La musica d'insieme è fondamentale per la crescita dei giovani, ed offre occasioni di socializzazione, confronto, rispetto e integrazione di gruppo.</p> <p><u>Obiettivi specifici:</u></p> <ul style="list-style-type: none">– favorire l'educazione all'ascolto;– sviluppare l'approccio naturale verso gli strumenti musicali;– perfezionare la tecnica dello strumento musicale;– saper lavorare in gruppo;– essere in grado di rispettare i tempi e le consegne
Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento Max 1.000 caratteri spazi inclusi	<p>Il modulo prevede minimo 15 partecipanti tra studenti dell'istituto, alunni delle scuole secondarie di I grado del territorio, giovani entro i 25 anni, genitori, docenti e personale della scuola. La finalità è quella di coinvolgere un numero sempre più ampio di giovani provenienti da diverse realtà, al fine di contrastare fenomeni di marginalizzazione e disagio sociale o psichico. In tal senso il Liceo "Vittorio Emanuele II", in virtù della sua consolidata esperienza di azione sul territorio del Centro storico di Napoli, si propone come catalizzatore di attività di integrazione sociale attraverso la musica rivolte ai giovani, in qualità di destinatari privilegiati. L'apertura a destinatari di diversa natura ed età è finalizzata a creare una rete operante sul territorio che punti sull'inclusività del maggior numero possibile di soggetti.</p>

Titolo del modulo	<p style="text-align: center;"><i>L'Ensemble strumentale Neapolis</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Una rete per la Musica nel Centro storico di Napoli</i></p>
<p>Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 2.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo prevede attività laboratoriali e di gruppo.</p> <p>Le attività saranno articolate nel seguente modo :</p> <p>1° fase : analisi della situazione di partenza dei partecipanti; 2° fase - Scoperta della musica e conoscenza dello strumento; 3°fase- Partecipazione ai gruppi di musica d'insieme, esperienza di fondamentale importanza per crescere, sviluppare il senso musicale, socializzare attraverso autentici momenti di confronto e scambio con gli altri. La partecipazione ai gruppi d'insieme avverrà rispettando il naturale percorso di crescita dello studente, in relazione all'apprendimento della musica e della tecnica base sullo strumento. 4°fase- Formazione di due macro-gruppi di musica d'insieme: uno di cui faranno parte i "neo strumentisti" e l'altro formato da alunni che già studiano uno strumento; il lavoro sarà sempre rivolto all'unione dei due macro-gruppi. Tale suddivisione è dettata dalla necessità didattica di consentire a tutti i partecipanti, nonostante i diversi livelli di partenza, di partecipare al laboratorio di musica d'insieme e, allo stesso tempo, evita di creare "orchestrali di serie A" e "orchestrali di serie B". 5° fase : formazione dell'ensemble strumentale e prove del repertorio da utilizzare nei concerti 6° fase : partecipazione ad uno o più concerti organizzati nel corso del progetto.</p> <p><u>Risultati attesi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - l'80% dei partecipanti ha perfezionato la tecnica dello strumento musicale; - il 90% dei partecipanti in grado di lavorare in gruppo; - il 90% dei partecipanti è in grado di rispettare i tempi e le consegne
<p>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate Max 1.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il presente modulo è strettamente connesso e concepito con il modulo // <i>Coro polifonico Neapolis</i>, (Una rete per la Musica nel Centro storico di Napoli). I due moduli hanno in comune le finalità, gli obiettivi generali e, in parte, anche le attività che in alcuni giorni si svolgeranno congiuntamente (prove, concerti etc.). La visione d'insieme che li accomuna è quella di creare un percorso condiviso per la comunità locale e costituire un modello di rete collaborativa.</p>
<p>Durata e articolazione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>La durata del modulo è di 60 ore</p> <p>Apertura settimanale scuola: 1</p> <p>Uscite: minimo di 4, per partecipazione a concerti e spettacoli.</p> <p>Mesi prevalenti: Dicembre 2016 – Aprile/Maggio 2017.</p>



Titolo del modulo	<i>L'Ensemble strumentale Neapolis</i> <i>Una rete per la Musica nel Centro storico di Napoli</i>
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi	Per il buon svolgimento dell'attività saranno utilizzati: pianoforte, LIM, lettore CD, strumenti di diffusione audio. Inoltre sarà necessario poter usufruire di: fotocopie di testi e parti musicali, raccoglitori, materiale di consumo
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza Max 500 caratteri spazi inclusi	Associazione musicale "Scott LaFaro", via Luigi Corniello, 15 Alvignano (CE). M ^o Massimo Russo. L'associazione si occupa da anni di formazione e diffusione della cultura musicale. Ha collaborato con numerose realtà associative ed ha curato le attività musicali per il Liceo Vittorio Emanuele II con risultati eccellenti.
Sostenibilità e replicabilità del modulo Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo Max 1.500 caratteri spazi inclusi	L'esperienza consolidata del Liceo Classico "Vittorio Emanuele II" ad operare in maniera significativa sul territorio e, nello specifico, in ambito musicale con la partecipazione a numerosi e significativi appuntamenti musicali, costituisce un punto di forza per la realizzazione del modulo e la sua replicabilità, oltre all'alto indice di gradimento sempre manifestato dai partecipanti. Per la sostenibilità del modulo appare fondamentale la collaborazione con l'Associazione Musicale "Scott La Faro" e con il M ^o Massimo Russo, che, fin dall'inizio, ha partecipato alla costituzione del Laboratorio musicale del Liceo e che, con grande passione, si è dedicato a questo progetto arrangiando ed orchestrando, in maniera originale e raffinata, i brani eseguiti dal Coro e dall'Ensemble. Con la sua sensibilità e la spiccata capacità di relazionarsi, da giovane con i giovani, è riuscito a coinvolgere e a motivare un numero sempre maggiore di alunni, portando il Laboratorio musicale a risultati decisamente apprezzabili, non solo nei consueti appuntamenti musicali della scuola, come il Concerto di Natale ed il Concerto di fine anno, ma anche in occasione di importanti manifestazioni cittadine.
Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati Max 2.500 caratteri spazi inclusi	L'impatto positivo della pratica musicale sulle competenze extra-musicali degli adolescenti e degli adulti è ormai accertata da numerosi studi compiuti nel corso degli anni, da cui emerge la ricaduta positiva dello studio della musica, sia in relazione all'apprendimento di altre discipline che sulla crescita personale del discendente. La pratica strumentale va a stimolare la curiosità di ogni individuo che si avvicina per la prima volta ad uno strumento ed apprende la forma, il suono, la "tecnica" per operare attivamente con lo strumento. In tal modo, gli studenti hanno la possibilità di utilizzare la musica come mezzo espressivo, di liberazione, di crescita. La musica d'insieme è fondamentale per la crescita del discendente, diventa occasione di: socializzazione, confronto, responsabilità, rispetto e permette all'alunno



Titolo del modulo	<i>L'Ensemble strumentale Neapolis</i> <i>Una rete per la Musica nel Centro storico di Napoli</i>
	di sentirsi integrato in un lavoro di gruppo, in cui il carico dell'insieme è distribuito tra i vari partecipanti Tenendo conto della complessità del cammino, si intende sviluppare congiuntamente la musicalità e la tecnica, rispettando lo studente ed adattando al suo ritmo di crescita e di sviluppo l'organizzazione didattica.. Saranno messe in atto metodologie innovative con il metodo Orff, didattica laboratoriale, cooperative learning; il tutto attraverso lo studio di parti e partiture adattate alle capacità dei partecipanti.
Reti di partenariato Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Il Liceo Classico "Vittorio Emanuele II" svolge un'attività molto attiva nel Centro storico di Napoli assieme alla II Municipalità e al Conservatorio San Pietro a Majella. Sotto la direzione del Mo Massimo Russo, presidente dell'Associazione musicale "Scott LaFaro", il Laboratorio musicale, nato nel 2010, ha registrato validi risultati nell'ambito di importanti manifestazioni cittadine. Nel tempo l'attività si è consolidata diventando un punto di riferimento per il territorio e per i giovani della città, in particolare ha aiutato a salvare dalla dispersione scolastica un gran numero di adolescenti che spinti dalla passione per la musica hanno potuto seguire percorsi validi ed alternativi.
Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Docente esterno : maestro diplomato al Conservatorio in composizione e direzione musicale, che guiderà gli alunni nello svolgimento delle attività didattiche Tutor interno: docente dell'Istituto con competenze ed esperienze musicali Codocente esterno : esperto in strumento musicale Codocente interno: docente con esperienze e competenze professionali in campo musicale, che affiancherà l'esperto nello svolgimento delle attività, collaborando, in particolare, all'organizzazione e guida dei gruppi di lavoro.
Costo stimato del modulo	10.590,8 euro

Titolo del modulo	Eureka 9 - Biotecnologie a Scuola
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	<p>Il modulo prevede attività in aula (lezioni interattive e seminari) e in laboratorio (dimostrazioni scientifiche), secondo un iter metodologico, basato sulle applicazioni del metodo scientifico utilizzato da brillanti ricercatori insigniti di premi Nobel “per la Fisiologia o la Medicina”. L’esempio, partendo da un pretesto di banalizzazione dell’informazione scientifica, sarà calato nell’attuale stato della biotecnologia, per valutare le effettive potenzialità applicative dei risultati alla salute umana.</p> <p><u>Obiettivi specifici :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i principali campi d’azione e le nuove frontiere della biotecnologia; - essere in grado di organizzare ed eseguire esperimenti in laboratorio ; - potenziare le capacità logico-intuitive; - acquisire consapevolezza dei processi che conducono alla creazione di OGM e delle loro possibili conseguenze ed applicazioni - saper rispettare i tempi e le consegne
Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento Max 1.000 caratteri spazi inclusi	<p>20 studenti del Liceo Vittorio Emanuele II e dei vicini Istituti scolastici saranno reclutati attraverso la diffusione diretta dell’iniziativa presso il Liceo stesso e gli Istituti del Centro Storico e delle aree limitrofe, spesso caratterizzate da notevoli tassi di disagio, marginalizzazione e dispersione scolastica. Saranno contattate Associazioni del Territorio per un’ottimale efficacia del reclutamento. Il Liceo V. Emanuele si pone, in questa strategia, come punto di riferimento culturale e scientifico per un’ampia area cittadina, a supporto delle numerose istituzioni scolastiche, sociali e culturali che vi operano.</p>
Fasi realizzative Descrivere l’articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 2.500 caratteri spazi inclusi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fase di reclutamento (20 partecipanti; 12 interni e 8 esterni) e allestimento del modulo 2. Presentazione delle attività con esposizione del “pretesto pseudo-scientifico” e del razionale scientifico reale da cui è partita la distorsione. La storia della scoperta, le motivazioni del premio Nobel e le effettive ricadute per la salute dell’uomo (aula) 3. Dimostrazioni scientifiche ed applicazioni del metodo scientifico (laboratorio). Coordinati dal docente esterno, dal codocente e dal tutor interno, gli studenti potranno in essere le procedure sperimentali mirate al raggiungimento dei risultati della ricerca, applicando le metodiche biotecnologiche sul DNA 4. Elaborazione al computer degli esiti degli esperimenti (laboratorio) 5. Fase dimostrativa : seminario di diffusione dei risultati al pubblico <p><u>Risultati attesi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - l’80% dei partecipanti conosce principali campi d’azione e le



Titolo del modulo	Eureka 9 - Biotecnologie a Scuola
	nuove frontiere della biotecnologia; <ul style="list-style-type: none">- l'80% dei partecipanti è in grado di organizzare ed eseguire esperimenti in laboratorio- il 90% dei partecipanti riesce a rispettare i tempi e le consegne- il 90% dei partecipanti è in grado di lavorare in team
Eventuali connessioni funzionali con altri moduli Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate Max 1.500 caratteri spazi inclusi	L'attività sarà presentata all'intera platea di studenti e docenti coinvolti in altri moduli. Si terranno riunioni periodiche <i>in itinere</i> con i responsabili e docenti di altri moduli per impostare comuni attività divulgative e pubblicistiche. I risultati di questo e degli altri moduli saranno presentati in un'unica giornata aperta al pubblico.
Durata e articolazione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. Max 500 caratteri spazi inclusi	Il modulo di 10 incontri sarà proposto in 2 cicli. Gli incontri (5) di ciascun ciclo si terranno prevedendo un'apertura settimanale della scuola per 3 ore. Mesi prevalenti: Marzo/Maggio 2017 .
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi	Laboratorio di chimica. Laboratorio di informatica LIM Aula magna per seminario conclusivo Acquisto di reagenti ed materiale di consumo per l'attuazione delle sessioni scientifico-dimostrative.
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza Max 500 caratteri spazi inclusi	L'Associazione Culturale <i>DiSciMuS</i> RFC con l'eventuale collaborazione del Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, che potrà fornire un apporto scientifico-seminariale attraverso interventi di docenti e ricercatori.
Sostenibilità e replicabilità del modulo Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo Max 1.500 caratteri spazi inclusi	La sostenibilità e la replicabilità del modulo sono garantite dal coinvolgimento dei docenti del Liceo V. Emanuele nelle fasi di elaborazione e realizzazione dei moduli. Le due Istituzioni (Liceo ed Associazione <i>DiSciMuS</i> RFC) hanno all'attivo un collaudato schema di collaborazione in analoghi programmi svolti negli anni scorsi. Le attività saranno proposte ad altri Istituti (da cui provengono gli studenti esterni) per la replicabilità e l'esposizione del modello ad una platea ampia di fruitori (docenti e studenti).
Originalità delle attività ed	L'originalità ed il carattere innovativo della proposta sono testimoniati



Titolo del modulo	Eureka 9 - Biotecnologie a Scuola
approcci metodologici innovativi Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati Max 2.500 caratteri spazi inclusi	dalla riproposizione, a cadenza annuale, del Progetto “Eureka - Biotecnologie a Scuola” (di cui si sta programmando la nona edizione) nel Liceo Vittorio Emanuele II, con la collaborazione del Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Federico II e, negli ultimi anni, dell’Associazione Culturale <i>DiSciMuS</i> RFC. Il canovaccio di articolazione del progetto è costante (seminari, attività scientifico-dimostrative e presentazione finale delle attività), ma le tematiche si rinnovano ad ogni nuova edizione. Quella proposta all’interno di questo progetto affronta un argomento particolarmente attuale ed innovativo, oltre che di ampio respiro, per l’interdisciplinarietà e le caratteristiche comunicative e sociologiche che lo caratterizzano.
Reti di partenariato Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	L’Associazione Culturale <i>DiSciMuS</i> RFC collabora con numerosi Enti (Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Federico II, CEINGE Biotecnologie Avanzate, Città della Scienza, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno) e Scuole per la realizzazione delle sue finalità istituzionali. In particolare, ha stabilito delle convenzioni con i Licei Vittorio Emanuele II, e F. Brunelleschi (Afragola) per attività scientifico-divulgative e dimostrative. Collabora con l’Associazione Italiana del Libro e la sua rivista divulgativa a diffusione nazionale “Scienze e Ricerche”.
Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l’affidabilità del modello organizzativo. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Il gruppo di lavoro prevede la partecipazione di un Tutor Interno al Liceo Vittorio Emanuele e di un Docente esterno per l’Associazione Culturale <i>DiSciMuS</i> RFC (Prof. Nicola Zambrano). I tutor programmano ed attuano le attività. È prevista altresì la partecipazione di co-docenti esterni per alcune attività di laboratorio e seminariali.
Costo stimato del modulo	€ 5.672,6

Titolo del modulo	<i>Il greco e il latino del terzo millennio:</i> due lingue per conoscere e capire il cammino dell’uomo dal passato al futuro.
--------------------------	---

<p>Titolo del modulo</p>	<p><i>Il greco e il latino del terzo millennio:</i> due lingue per conoscere e capire il cammino dell'uomo dal passato al futuro.</p>
<p>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il Liceo Classico "Vittorio Emanuele II" già da anni si è aperto all'innovazione nel campo delle discipline classiche, sperimentando nuove strategie didattiche come il metodo di apprendimento "naturale" Ørberg, per l'arricchimento del lessico greco e del conseguimento di rapidità e sicurezza nella traduzione, e con l'adozione della piattaforma digitale ALATIN, che, con un approccio estremamente accattivante e sotto forma di "gioco", guida gli alunni alla traduzione di testi latini, pur rispettando il rigore scientifico che richiede la disciplina.</p> <p><u>Obiettivi specifici</u></p> <p>Consolidare le competenze in lingua greca e latina</p> <p>Ampliare le conoscenze lessicali</p> <p>Accrescere la motivazione nei confronti dello studio delle lingue classiche</p> <p>Saper lavorare in gruppo</p> <p>Saper utilizzare le nuove tecnologie in specifici percorsi di apprendimento</p> <p>acquisire la consapevolezza della propria identità culturale attraverso uno studio dinamico delle lingue classiche e della loro civiltà in tutte le sue manifestazioni</p>
<p>Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo è destinato a minimo dieci alunni del Liceo Classico "Vittorio Emanuele II" che, nel corso del primo anno di studio, evidenziano alcune difficoltà nell'approccio alle discipline d'indirizzo (greco e latino). La finalità è, quindi, di stimolare e motivare tali alunni a superare le difficoltà riscontrate con un approccio metodologico laboratoriale diverso e innovativo, che metta in luce l'attualità delle discipline classiche e favorisca il conseguimento del successo scolastico. In tal modo, gli studenti potrebbero superare anche la condizione di disagio e le difficoltà di inserimento nella vita scolastica che derivano, in molti casi, da una percezione di inadeguatezza e incapacità in determinate situazioni.</p>
<p>Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 2.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p><u>Articolazione delle attività e contenuti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il modulo prevede dieci attività di n. 3 ore ciascuna. Ogni singola attività è articolata al suo interno in tre fasi: <input type="checkbox"/> 1 ora di laboratorio di traduzione di testi semplici con messa a punto dei contenuti grammaticali del greco e del latino, facendo ricorso a strumenti di tutoring multimediali

<p>Titolo del modulo</p>	<p><i>Il greco e il latino del terzo millennio:</i> due lingue per conoscere e capire il cammino dell'uomo dal passato al futuro.</p>
	<p>(piattaforma per l'apprendimento del latino ALATIN).</p> <ul style="list-style-type: none"> □ 1 ora di lettura guidata in traduzione di passi tratti da testi di media difficoltà: si possono, ad esempio, proporre agli alunni, divisi in gruppi, diverse traduzioni di uno stesso brano, e far scegliere loro quella più adeguata al contesto, apportando eventuali modifiche per ottenere una resa più adeguata; □ 1 ora di approfondimento di civiltà classica attraverso la visione di filmati multimediali, lettura e creazione di schede di civiltà, attività laboratoriali inerenti al territorio di riferimento, il Centro storico di Napoli, etc. <p><u>Risultati attesi:</u></p> <p>L'80% dei partecipanti è riuscito a consolidare le competenze in lingua greca e latina</p> <p>L'80% dei partecipanti ha ampliato le proprie conoscenze lessicali</p> <p>Nell'80% degli studenti è migliorata la motivazione nei confronti dello studio delle lingue classiche</p> <p>Il 90% dei partecipanti è in grado di lavorare in gruppo</p> <p>Il 90% dei partecipanti sa utilizzare le nuove tecnologie in specifici percorsi di apprendimento</p>
<p>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate Max 1.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo si inserisce nell'ambito delle azioni di rimotivazione, supporto e potenziamento delle competenze dei giovani attraverso metodologie innovative. Pertanto, il modulo è strettamente connesso con le finalità e gli obiettivi dell'intero progetto. Al fine di ottenere il massimo grado di diffusione delle buone prassi, i referenti di questo modulo saranno interconnessi con quelli degli altri moduli per monitorare l'effettivo rendimento e la diffusione dei risultati</p>
<p>Durata e articolazione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Un modulo della durata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 30 ore; <p>con 2 aperture settimanali di 3 ore ciascuna nei mesi di giugno e luglio</p>
<p>Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Per la realizzazione delle attività previste dal modulo si intendono utilizzare programmi multimediali inerenti alle discipline, piattaforma digitale ALATIN, libri di testo, dizionari, lessici, commenti, traduzioni, sussidi didattici, LIM, computer con la connessione internet, materiale audiovisivo.</p>



Titolo del modulo	<i>Il greco e il latino del terzo millennio:</i> due lingue per conoscere e capire il cammino dell'uomo dal passato al futuro.
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo <small>Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza Max 500 caratteri spazi inclusi</small>	Maieutical Labs provvederà a: <ul style="list-style-type: none">• creare la classe virtuale per Alatin;• fornire a tutti gli studenti iscritti al modulo i profili di utenza e i materiali didattici (digitali e cartacei) necessari all'uso di Alatin; fornire assistenza online , via chat in tempo reale, per ogni giornata di corso.
Sostenibilità e replicabilità del modulo <small>Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo Max 1.500 caratteri spazi inclusi</small>	Nel corso delle attività vengono svolti 5 placement test, che consentono a ciascuno studente di conoscere le proprie lacune rispetto agli argomenti trattati nel primo anno. Sulla base del placement test il software è in grado di indicare a ciascuno le unità di lessico, morfologia e sintassi che necessitano di ripasso di recupero e somministrare tanti esercizi quanti siano necessari allo studente per raggiungere l'obiettivo. Questa scansione, basilare per consentire al docente di appoggiarsi su Alatin per poi affrontare i percorsi più testuali e di civiltà, conferisce al modulo una piena autonomia e replicabilità anche in diversi momenti dell'anno, fino a un'ideale strutturazione del recupero <i>in itinere</i>. La formazione di un docente in loco unitamente all'autonomia del modulo ne garantisce altresì una facile sostenibilità per la scuola anche su un numero elevato di studenti.
Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi <small>Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati Max 2.500 caratteri spazi inclusi</small>	Il modulo vuole avere un'impostazione metodologica originale, puntando ad un lavoro laboratoriale con l'ausilio di strumenti didattici multimediali come la piattaforma digitale ALATIN , che si contraddistingue per il suo aspetto coinvolgente tale ad indurre gli alunni a svolgere in maniera piacevole le attività proposte, quasi sotto forma di gioco. Inoltre il formato digitale, fruibile anche su smartphone, lo rende estremamente accattivante e comodo da utilizzare in ogni momento della giornata. Alatin è strutturato in 160 unità ognuna con esercizi di morfologia, morfosintassi e sintassi a difficoltà crescente. Le traduzioni sono dal latino all'italiano e dall'italiano al latino. L'acquisizione del lessico di base è mirata, progressiva e duratura, con il vocabolario in linea, una tabella morfologica per le parole chiave ed un feedback immediato. Ogni argomento ha il suo riferimento teorico. Il monitoraggio è costante attraverso placement test, l'attribuzione di un punteggio agli esercizi svolti e la rilevazione degli errori frequenti. Ci si avvarrà, inoltre, del metodo del Cooperative Learning per motivare gli alunni ad impegnarsi in prima persona nelle attività



Titolo del modulo	<p><i>Il greco e il latino del terzo millennio:</i> due lingue per conoscere e capire il cammino dell'uomo dal passato al futuro.</p>
	<p>proposte, inducendoli ad agire in maniera propositiva.</p> <p>Nella stessa ottica le esercitazioni su testi in lingua saranno per lo più guidate e per gruppi, discutendo i principali nodi di analisi morfosintattica e di comprensione anche attraverso la tecnica di <u>Brainstorming</u>, applicando pertanto il metodo induttivo e deduttivo.</p> <p>Per gli aspetti di civiltà riferiti al territorio del Centro storico di Napoli si ipotizzano lavori di ricerca di gruppo adottando contemporaneamente la strategia della <u>Peer Education</u> che vedrà coinvolti i singoli alunni.</p> <p>Per l'acquisizione e l'ampliamento del lessico si propone l'ausilio di giochi come cruciverba, parole crociare a sillabe e intrecciate, rebus, anarebus, sottrazioni successive, lavorando sull'associazione tra testo ed immagine: il Dual Coding costituisce, infatti, un ottimo strumento per sollecitare la memoria profonda dell'alunno. L'immagine ed il suo contesto di riferimento si imprimono nella memoria facendo sì che la parola entri a far parte di un serbatoio stabile a cui l'alunno può attingere nel tempo. Il tal senso si possono utilizzare i manuali di greco e di latino improntati sul metodo naturale Ørberg, in cui accanto al testo scritto vengono sempre associate immagini e ancor più spesso si parte dall'immagine per dedurre la parola.</p>
<p>Reti di partenariato Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Gruppo di organizzazioni coinvolte quale rete partner. Saranno organizzate riunioni operative e di coordinamento con altri istituti scolastici del territorio al fine di condividere le finalità del presente modulo ed attuare una sinergica strategia interattiva.</p>
<p>Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tutor interno: coordina i rapporti tra il docente responsabile del modulo, i docenti delle classi e il team esterno. • Codocente esterno: crea la classe virtuale e fornisce accessi e contenuti per lo svolgimento dei moduli. Fornisce assistenza online, tecnica e sui contenuti. • Docente esterno: docente di greco e latino specializzato nell'uso della piattaforma, in stretto contatto con i docenti delle classi.
<p>Costo stimato del modulo</p>	<p>€ 4.595,4</p>

Cronoprogramma di progetto

ID	MODULO ATTIVITA'	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10
1	"Guide storiche e mappe antiche della Città di Napoli"										
2	"Guida storico-artistica: dai Camaldoli a Castel dell'Ovo"										
3	Il Coro polifonico Neapolis										
4	L'Ensemble strumentale Neapolis										
5	Eureka 9 - Biotecnologie a Scuola										
6	Il greco e il latino del terzo millennio										

PIANO DEI COSTI

A. COSTO TOTALE DEL PROGETTO		€ 55.000,00	
B. COSTI DIRETTI		Importi (euro)	Importi (%)
MACROVOCE B1 PREPARAZIONE			
B 1.1	Progettazione interna	€ 1.000,00	1,8%
B 1.2	Progettazione esterna	€ 4.000,00	7,2%
B 1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto	€ 500,00	1%
B 1.4	Elaborazione dispense didattiche personale interno	-	
B 1.5	Elaborazione dispense didattiche personale esterno	-	
TOTALE B1 PREPARAZIONE Max 10%		5.500,00	10%

MACROVOCE B2 REALIZZAZIONE

B 2.1	Retribuzione ed oneri personale interno	8.540,4	15,5 %
B 2.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	12.000 ,00	21,8 %
B 2.3	Retribuzione ed oneri personale codocente interno o con funzioni di orientamento, accompagnamento e counselling interno	3.600,00	6,6%
B 2.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni o con funzioni di orientamento, accompagnamento e counselling interno	3.600,00	6,6%
B 2.5	Retribuzioni ed oneri tutor interni	7.200 ,00	13 %



B 2.6	Collaborazioni professionali tutor esterni	1.800,00	3,3 %
B 2.7	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente	600 ,00	1 %
B 2.8	Assicurazioni private e aggiuntive	200,00	0,3 %
B 2.9	Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata	3.800 ,00	7 %
B 2.91	Utilizzo attrezzature per l'attività programmata		
TOTALE B2 REALIZZAZIONE MIN 65%		41.350,4	75,1 %

MACROVOCE B3 DIFFUSIONE DEI RISULTATI

B 3.1	Incontri e seminari	1.000,00	2 %
B 3.2	Elaborazione report e studi e materiali di divulgazione	450,00	0,8 %
B 3.3	Pubblicazioni finali		
TOTALE B3 DIFFUSIONE DEI RISULTATI MAX 10%		1.450 ,00	2,8%

MACROVOCE B4 DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

B 4.1	Valutazione finale dell'operazione o del progetto	410,00	0,7 %
B 4.2	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	1.000 ,00	2 %
B 4.3	Retribuzioni ed oneri coordinatore interno	2.500,00	4,3 %
B 4.4	Collaborazione professionale coordinatore esterno	-	
B 4.5	Personale non docente dipendente —Retribuzioni ed oneri	800,00	1,5%
B 4.6	Collaborazioni professionali personale non docente — Compensi	-	
B 4.7	Personale autonomo a "Prestazione d'opera"	-	
B 4.8	Rimborsi spese	-	
TOTALE B4 DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO MAX 10%		4.710,00	8,5 %

B TOTALE COSTI DIRETTI	51.990,4	96,4 %
-------------------------------	-----------------	---------------

C. COSTI INDIRETTI IMPORTI

C. 1.1	Amministrazione e contabilità generale (civilistico, fiscale)	2.000,00	3,6 %
C. 1.2	Forniture per ufficio		
C. 1.3	Servizi ausiliari (centralino, portineria, sicurezza, etc)		
C. 1.4	Pubblicità istituzionale		
C TOTALE COSTI INDIRETTI MAX 5%		2.00,00	3,6 %

TOTALE COSTO DEL PROGETTO (A=B+C)	55.000,00	100 %
--	------------------	--------------

IL PRESENTE FORMULARIO SI COMPONE DI N. 33 PAGINE

DATA : NAPOLI, 25/07/2016

TIMBRO
E
FIRMA